



CROCIFISSO DEL FRONTESPIZIO (particolare)

## Cristo: una speranza più che ragionevole

Ha detto uno scrittore: *“l’uomo ha bisogno di qualcosa che sia diverso dalla terra!”*.

E’ una sincera ammissione che dentro di noi c’è l’attesa di un qualcosa che non sappiamo precisare: tutti, nel fondo dell’anima, avvertiamo una grande speranza, ma nello stesso tempo non riusciamo a capire come sarà possibile colmarla.

Nel corso dei secoli *“i mercanti della felicità”* e *“i venditori sleali*

*di paradiso”* hanno via via promesso una soluzione. Hanno detto: sarà la cultura a rendere felice l’uomo! Ma non è stato così. Hanno detto: sarà il progresso a rendere felice l’uomo! Ma non è stato così. Hanno detto: sarà il benessere a rendere felice l’uomo! Ma, ancora una volta, non è stato così. Allora hanno detto, e questa è l’ultima proposta, che sarà la libertà da ogni legge morale a rendere felice l’uomo. Il fallimento di questa proposta è davanti agli occhi di tutti.

Bernanos, quasi con sdegno, ha lanciato questa provocazione: *“Siete capaci di ringiovanire il mondo, sì o no? Il Vangelo è sempre giovane; siete voi che siete diventati vecchi”*. Oggi annunciamo la giovinezza del Vangelo e pronunciamo il nome della speranza donata all’uomo: si chiama Risurrezione, perché c’è un Risorto!

Come possiamo credere che Cristo è Risorto?

San Paolo ci risponde e ci dice: *“Io l’ho incontrato! Non volete credere alla mia parola? Credete allora alla mia vita. La mia vita è davanti ai vostri occhi: io ero un persecutore e ora sono un apostolo; un cambiamento di questo genere non avviene senza ragione. Io ero bestemmiatore di Cristo e ora sono un credente; io ho dato la mia vita per Cristo: nessuno si lascia ammazzare per un fantasma. Se Cristo non fosse risorto, io non avrei mai affrontato le fatiche dell’apostolato, le prove, le persecuzioni, il martirio della decapitazione!”*.

E alla voce di San Paolo si unisce la voce dei martiri di duemila anni di cristianesimo.

E alla voce dei martiri si aggiunge la voce dei santi. San Francesco d’Assisi, amato da credenti e da non credenti, ci dice: *“Voi ammirate la mia vita. Ma non sapete che tutto è nato perché ho creduto in Cristo, in Cristo Risorto? Io ero figlio di un mercante avido di soldi e ho bruciato la vita nei divertimenti fino a oltre i vent’anni. Poi Cristo mi ha parlato, Cristo mi ha preso, Cristo mi ha trasformato: e la trasformazione voi la vedete. Tutto questo è stato possibile perché Cristo è vivo, è Risorto!”*. Se scrutiamo la storia con occhio limpido scopriamo dappertutto i segni del Risorto. La logica dei santi è inoppugnabile.

Oh, che gioia grande per tutti noi se, come Pietro e Giovanni, correremo oggi a verificare la solidità della nostra fede in Cristo! Oh, che grande sorpresa ci attende: il sepolcro è vuoto! Oh, che grande e bella avventura è la vita: è il tempo per accogliere il seme della Risurrezione e lasciarlo maturare al sole della Carità.

Oggi noi sappiamo che l’umanità ha una meta, ha un traguardo, ha una terra promessa: la Risurrezione! E questo traguardo ha una strada, una sola strada: è la vita di Cristo.

**Buona e Santa Pasqua!**

**don Alessandro**

# BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

*Sacerdote* - Pace a questa casa e ai suoi abitanti.

*Tutti* - **Ora e sempre.**

*Sac.* - Dal vangelo secondo Giovanni (*Gv 14,23*)

Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui».

*Sac.* - Preghiamo Dio, Padre onnipotente, e diciamo:

*Tutti* - **Benedici, Signore, questa famiglia.**

- Visita Signore questa casa, e raccogli questa famiglia nel vincolo del tuo amore.
- Donaci il tuo Spirito di santità e d'amore.
- Apri il nostro cuore alla solidarietà verso chi si trova in necessità.
- Custodisci con la tua grazia i bambini e gli adolescenti, i giovani, gli anziani, i malati.
- Assisti la nostra Chiesa diocesana e la nostra comunità parrocchiale.
- Accogli nella gioia del Paradiso i nostri cari defunti.

*Sac.* - Preghiamo ora come il Signore Gesù ci ha insegnato:

*Tutti* - **Padre nostro...**

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, manda dal cielo il tuo angelo che visiti, conforti, difenda, illumini e protegga questa casa e i suoi abitanti; da' salute, pace, prosperità e custodisci tutti nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti* - **Amen.**

*Quindi il sacerdote asperge i presenti e la casa con l'acqua benedetta, dicendo:*  
Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del Battesimo e la nostra adesione a Cristo Signore, crocifisso e risorto per la nostra salvezza.

*Tutti* - **Amen**

Parrocchia dei Santi Andrea e Stefano  
Marciano della Chiana (AR)

# PASQUA 2006

**Gesù Cristo,**  
unico Salvatore del mondo.

E' Lui il cuore,  
il vertice,  
la sintesi  
dell'annuncio evangelico:  
non dobbiamo dimenticarlo!

*Crocifisso ligneo*  
(in noce - scuola toscana del XVI sec.)  
venerato nella Chiesa  
di Marciano della Chiana.

